

## Rimpatriata di tecnici e atleti degli anni '50 e '60



# I mitici biancoverdi dell'Atletica Livorno si sono ritrovati dopo oltre mezzo secolo

Foto gruppo di tecnici e atleti biancoverdi dell'Atletica Livorno degli anni '50 e '60

Abbracci, ricordi, aneddoti e anche tanti sfottò. Ritrovarsi davanti ad una tavola imbandita, con bottiglie di vino a volontà, a distanza di cinquanta anni e passa da quando i luoghi d'incontro erano piste e pedane dell'atletica leggera, ha avuto il suo desiderato effetto. Anche se molti non si erano mai persi di vista, per qualcuno si è trattato di una vera e propria rimpatriata. Nel segno dei colori biancoverdi, la mitica maglietta di lana (valida per tutte le stagioni... che sudate!) bianca con le due linee trasversali verdi, quelli dell'Atletica Livorno che tanti allori e tante soddisfazioni ha dato allo sport livornese e nazionale. Attaccamento che hanno ribadito l'altra sera i presenti, a dispetto di quelli amaranto della Libertas Livorno, che, come la rivalità vuole, pur nel segno di un sano e reciproco rispetto e competizione, erano considerati nemici acerrimi.

E proprio su questo tema sono iniziate le battute, dando appositamente del "libertassino" a chi, scagliati, giungevano all'appuntamento proprio per verificare il grado di appartenenza e provocare la reazione dell'altro. Ma si è parlato soprattutto di gare, rievocando i momenti belli e le tappe più significative. Non era necessariamente importante essere "campioni", ma biancoverdi nella pelle e nell'anima. Così si sono presentati all'appello in 23, anche se molti altri hanno dovuto dare la disdetta all'ultimo momento per motivi di lavoro, di salute o... a causa delle mogli che non li hanno lasciati liberi.

cio Arrighi (mezzofondo), Vittoriano Drovandi (alto), Alberto Betti (giavellotto), Franco Fabbri (disco), Luciano Ciucci (peso), Umberto Becchere (100/400 m.), Giuseppe Poggiali (100 m.), Roberto Marconi (10.000). Per i tecnici erano presenti Renato Carnevali, Bruno Gabbi, Paolo Macchia e Gino Ficini. Al momento del dolce si sono accodati altri due biancoverdi, Bruno Damari (mezzofondo) e Roberto Onorati (giavellotto) che erano impegnati a fare il loro lavoro di cronista e fotografo nel match Livorno-Triestina. Al loro arrivo, si sono sprecati i commenti. Qualcuno ha insinuato che il loro ritardo era dovuto al fatto che non volevano pagare la cena; altri (vero Duccio?) hanno affermato: "Sempre i soliti, ultimi come ai tempi delle gare!".

Ma le battute si sono sprecate per tutta la sera. Tra i più brillanti e in vena di scherzare Roberto Voir, la mitica "aquila" che arpionava i rivali con le sue lunghe leve (tra l'altro il vero organizzatore di questo ritrovo-amarcord), Dino Tei, tra l'altro accanito fumatore, e ancora Arrighi, Masini e Pisani. Nel gruppo dei "tranquilli" i tecnici Carnevali, Gabbi, Macchia e gli atleti Drovandi, Fabbri, Bartolini, Betti. A proposito di Carnevali, in splendida forma, un fisico asciutto da fare invidia ai giovanotti di oggi, come se

il tempo non fosse proprio trascorso.

Di Roberto Onorati c'è da aggiungere che continua ancora a gareggiare nel settore amatori nelle gare di lancio: è talmente bravo che tuttora conquista medaglie d'oro ("per forza - hanno detto i soliti invidiosi - nella sua categoria è l'unico a presentarsi...").

Insomma, una bella serata di amarcord con l'impegno di ritrovarsi quanto prima senza però troppo attendere l'inesorabile e veloce trascorrere degli anni.



La tavolata dei rappresentanti dell'Atletica Livorno con in alto i calici e (sopra) la grande torta per festeggiare la serata amarcord che si è tenuta in un noto ristorante cittadino.

### Il Giornalino amaranto

Notiziario Sportivo Livornese  
Supplemento a LIVORNONONSTOP  
Aut. Tribunale Livorno n. 451 del 6/3/1987

Redazione, Stampa e Amm.ne:  
Ed. «Il Quadrifoglio» S.a.s.  
Via C. Pisacane 7/9 - Livorno  
Tel. e Fax 0586814.033  
e-mail: ediquad@tin.it

Direttore Responsabile:  
**Bruno Damari**

Redattori: **Claudia Damari, Edoardo Damari, Enrico Freschi, Paolo Giacobone, Enrico Nardini, Carlo Quercioli, Federico Quercioli, Giulia Palandri, Giovanni Razzauti.**

Fotoreporter: **Roberto Onorati.**

Ecco i nomi dei presenti, con a fianco la specialità praticata: Carlo Bartolini (mezzofondo), Giovanni Liperini (mezzofondo), Rolando Masini (400 m.), Sirio Sommani (100 m.), Dino Tei (lungo), Claudio Gambacciani (marcia), Rodolfo Picchi (mezzofondo), Roberto Pisano (giavellotto), Roberto Lugheri (100 m.), Alberto Buonaccorsi (lungo), Roberto Voir (400 m.), Viviano Buonazia (ostacoli), Duc-